



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

Uff. VI - Diritti Civili e Sociali
N. 7272/M

Roma,

Protocollo n° 4323
del 04 MAG. 2022

ARRIVATA 2 VOLTE

SCARICA ALLEGATO CON
IL NUMERO DI PROTOCOLLO
SONO 107 PAGINE

AI SIGNORI PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGNORI COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE
PROVINCE AUTONOME DI

TRENTO E BOLZANO

AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA

AOSTA

e, p.c.:

AL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E
TERRITORIALI

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Segreteria del Dipartimento

AL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E
L'IMMIGRAZIONE

SEDE

OGGETTO: 5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva - 2022-2023.

Lo scorso 13 aprile è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2022, di adozione del 5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, relativo al biennio 2022/2023.

Il Piano, strumento programmatico e di indirizzo attuativo della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, è stato elaborato dall'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, organismo collegiale presieduto dal Ministro per le pari opportunità e la famiglia e composto dai rappresentanti dei diversi soggetti pubblici e privati - amministrazioni, istituti di ricerca, ordini professionali, parti sociali - a vario titolo coinvolti nelle politiche dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il documento, a partire da una sintesi della condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia - che tiene anche conto dei riflessi negativi dell'emergenza pandemica su bambini e adolescenti - è strutturato in 3 aree d'intervento, "Educazione", "Equità" ed "Empowerment", per un totale di 12 obiettivi generali e 31 azioni operative.



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

Tra le azioni programmate, alcune - di notevole impatto - coinvolgono anche il Ministero dell'interno, nella qualità di soggetto promotore o attuatore, insieme ad altre Amministrazioni.

Ci si riferisce - con specifico richiamo alla prevenzione dei rischi cui sono maggiormente esposti i minori - alle iniziative di valorizzazione degli strumenti di contrasto al cyberbullismo, settore che già vede fortemente impegnate le Forze di polizia e, in particolare, la Polizia Postale e delle Comunicazioni.

O, ancora, alle azioni rivolte alla implementazione della normativa in tema di protezione dei minori stranieri non accompagnati, nel cui ambito sono previsti interventi diretti al rafforzamento dei sistemi di tutela e della accoglienza in famiglia, nonché la definizione di misure e garanzie anche dopo il compimento dei 18 anni.

Il Piano, inoltre, dà impulso allo sviluppo sul territorio di collaborazioni strutturate tra attori pubblici e privati in favore dei giovani, promuovendo progettualità educative e di partecipazione civica, con una particolare attenzione per l'inclusione dei soggetti che vivono in contesti di maggiore vulnerabilità.

Si tratta, come è evidente, di un ambito in cui può ulteriormente esprimersi la sperimentata capacità delle Prefetture di consolidare le reti istituzionali, mettendo a sistema esperienze già in corso e promuovendo nuove iniziative che contribuiscano a rafforzare la coesione sociale delle comunità.

Infine, un particolare rilievo viene riservato allo sviluppo e all'integrazione dei sistemi informativi sull'infanzia e l'adolescenza, fattori essenziali per valutare l'impatto, nel tempo, che le azioni intraprese riescono a conseguire in realtà complesse, come quelle relative ai minori, caratterizzate dalla frammentarietà e dalla non confrontabilità dei dati d'interesse.

In tale ottica, l'approccio sistematico del Piano consentirà una più efficace azione di monitoraggio di attuazione degli interventi, che sarà promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito dello stesso Osservatorio nazionale.

In relazione a quanto sopra, nel trasmettere copia del 5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, si prega di volerne favorire la diffusione in ambito locale e si richiama l'attenzione delle SS.LL. sui contenuti del documento, che potrà fornire utili spunti di riferimento per le iniziative da realizzarsi sul territorio.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL e si ringrazia.

IL CAPO DI GABINETTO

Fratini

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 gennaio 2022

5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva - 2022-2023. (22A02358)

(GU n.87 del 13-4-2022 - Suppl. Ordinario n. 14)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 1 della legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto l'art. 2, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

Vista la legge 23 dicembre 1997, n. 451, recante istituzione della Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza e dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 103, concernente regolamento recante riordino dell'Osservatorio nazionale di documentazione e di analisi per l'infanzia, a norma dell'art. 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e in particolare l'art. 1, il quale prevede che il Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva è predisposto ogni due anni dall'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, ed è adottato con decreto del Presidente della Repubblica, sentita la Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza, previo parere della Conferenza unificata e previa deliberazione del Consiglio dei ministri;

Vista la legge 12 luglio 2011, n. 112, recante istituzione dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, e, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettera f);

Visto l'art. 3, comma 1, lettera c), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, ai sensi del quale sono attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri ovvero al Ministro delegato per la famiglia e le disabilità le funzioni di competenza del Governo per l'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e quelle già proprie del Centro nazionale di documentazione e di analisi per l'infanzia e l'adolescenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 103, nonché quelle relative all'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, di cui all'art. 17, comma 1-bis, della legge 3 agosto 1998, n. 269;

Visto il 5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2022-2023, predisposto dall'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza;

Acquisito il parere dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza del 16 giugno 2021;

Sentita la Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza che ha espresso il proprio parere nella seduta del 3 novembre 2021;

Acquisito il parere della Conferenza unificata, espresso nella seduta 3 novembre 2021, repertorio atti n. 170/CU;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 21 gennaio 2022;

Sulla proposta del Ministro per le pari opportunità e la famiglia;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il 5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in eta' evolutiva 2022-2023, che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addi' 25 gennaio 2022

MATTARELLA

Draghi, Presidente del Consiglio dei ministri

Bonetti, Ministro per le pari opportunita' e la famiglia

Registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2022
Ufficio controllo atti P.C.M., Ministeri della giustizia e degli affari esteri e della cooperazione internazionale, registrazione n. 444

5° PIANO NAZIONALE DI AZIONE E DI INTERVENTI PER LA TUTELA DEI DIRITTI E LO SVILUPPO DEI SOGGETTI IN ETA' EVOLUTIVA 2022-2023
EDUCAZIONE, EQUITA', EMPOWERMENT

Parte di provvedimento in formato grafico